

Herpes genitale i disagi di una patologia in crescita

L'herpes genitale genera non solo disturbi e preoccupazioni, ma impatta pesantemente sulla vita psico-sociale e sessuale delle pazienti. Solo in Europa occidentale sono 13,7 milioni le donne infettate, con un valore medio di prevalenza pari al 18% delle donne. In Italia i dati indicano una prevalenza nella popolazione generale di circa il 6%. Numeri che però potrebbero essere destinati a crescere alla luce del progressivo aumento dell'incidenza delle infezioni sessualmente trasmissibili provocate da virus



Dolore, bruciori e prurito intenso. Non è facile per i pazienti convivere con l'herpes genitale, una patologia che colpendo una zona delicata come quella genitale, genera non solo disturbi e preoccupazioni, ma impatta pesantemente sulla vita psico-sociale e sessuale dei pazienti. Un disagio che, spesso, accompagna per tutta la vita le persone colpite, soprattutto donne, a causa dell'assenza di trattamenti curativi capaci di eradicare il virus e di strumenti di prevenzione vaccinali. Le uniche armi a disposizione sono i farmaci antivirali che però lasciano inizialmente senza risposta dolore e irritazione. E co-

sì diventa prioritario aiutare le donne a convivere con l'infezione e alleviare i sintomi con un trattamento il più rapidamente risolutivo completando anche le opzioni di cura dell'herpes genitale.

Numeri e cure. L'agente eziologico principale dell'herpes genitale è l'Hsv-2, ma il numero di casi di herpes genitale dovuto ad Hsv-1 presenta un trend in continuo aumento. I dati di prevalenza del Who stimano che in Europa occidentale sono 13,7 milioni le donne infettate, con un valore medio di prevalenza pari al 18% delle donne (e 13% negli uomini,

con 7,2 milioni di infetti). I dati di incidenza parlano di 23,6 milioni di nuovi casi in un anno, di cui 12,8 nelle donne (15-49 anni) e 10,8 negli uomini. E in Italia? I dati indicano una prevalenza nella popolazione generale di anticorpi per Hsv-2 di circa il 6%, e un'incidenza di 0,4 per 100 persone ogni anno, senza differenze di genere. Nu-

meri che però potrebbero essere destinati a crescere alla luce del progressivo aumento dell'incidenza delle infezioni sessualmente trasmissibili provocate da virus.

Dato il decorso naturale dell'infezione erpetica, e la presenza di replicazione virale nelle prime 48 ore dall'inizio dell'episodio, un intervento rapido a livello del sito di replicazione virale è di importanza critica per un esito positivo della terapia e nel prevenire la possibilità di una ricorrenza clinica. I farmaci antivirali orali permettono una esposizione sistemica al farmaco, un più rapido accesso ai siti di replicazione virale, una più elevata biodisponibilità, la possibilità di somministrazioni ridotte ed una compliance maggiore da parte dei pazienti. Permettono inoltre anche una via pratica ed appropriata per la terapia soppressiva a lungo termine nei pazienti con riattivazioni frequenti e severe.

Rimane da risolvere il problema di una sintomatologia dolorosa per le donne.

Il trattamento sintomatico dell'attacco di herpes genitale. Non ci sono mai stati finora trattamenti specifici della sola

Finora non ci sono mai stati trattamenti specifici della sola sintomatologia da herpes genitale. Accompagnare il trattamento antivirale con un efficace e rapido trattamento sintomatico può aiutare la donna a superare più facilmente il doloroso attacco erpetico. I risultati degli studi svolti sul nuovo dispositivo medico sono incoraggianti

sintomatologia da herpes genitale. In letteratura sono citate esperienze con una preparazione topica di zinco solfato o con lo iodio. Possono essere utilizzati rimedi erboristici con echinacea, o camomilla. E non mancano anche altri rimedi estemporanei come bagni caldi (o freddi) e tocchature con hamamelis.

“Le pazienti ci chiedono una soluzione rapida a quello che per loro è il problema principale – spiega **Fausto Boselli**, segretario della Società italiana di colposcopia e patologia cervico-vaginale (Sicpcv) – ossia il forte disagio legato all'intenso e fastidioso corteo sintomatologico che si accompagna all'attacco erpetico genitale. Sono il forte dolore, bruciore e prurito intenso in una zona così delicata come quella genitale oltre che le lesioni stesse a dare disturbo e preoccupazione. Infatti, benché l'infezione genitale da virus herpes simplex sia un disordine auto-limitante, il suo impatto sulla vita sessuale e sulla sintomatologia della paziente è elevato. Accompagnare il trattamento antivirale con un efficace e rapido trattamento sintomatico, può aiutare la donna a superare più facilmente il doloroso attacco erpetico”.

Ma ora per contrastare i sintomi e alleviare i disagi delle pazienti colpite dal virus c'è un atout in più. È, infatti, arrivato sul mercato italiano un nuovo dispositivo medico Clareva Gel dell'azienda francese Hra Pharma che agisce sui sintomi e, fin dalle prime applicazioni, riduce rapidamente, prurito, pizzicore, dolore e bruciore. Grazie al gela base di trigliceridi ossidati derivati da acidi grassi essenziali di origine vegetale, le lesioni erpetiche vengono coperte da una pellicola protettiva invisibile che facilita il processo di guarigione con un'efficacia diretta e rapida su segni e sintomi dolorosi dell'herpes genitale. I risultati degli studi svolti sul dispositivo medico sono, infatti, incoraggianti. Uno studio prospettico, randomizzato, controllato, singolo cieco, condotto su 61 pazienti divisi in tre gruppi (un gruppo trattato solo con Clareva Gel, un secondo con acyclovir crema al 5% e un terzo con placebo) ha dimostrato che l'utilizzo del solo gel genitale è stato, rispetto agli altri due trattamenti, significativamente più efficace nel ridurre i sintomi da herpes genitale già dopo 24 e 48 ore dalla prima applicazione. In particolare si è avuta una netta e significativa riduzione del dolore dal primo giorno di applicazione. Stesso risultato per il bruciore. Mentre in seconda giornata sono stati registrati significativi miglioramenti sul fronte dei segni dermatologici quali edema e papule; dopo 72 ore sono migliorati eritema, edema, papule e vescicole.

Insomma, un prodotto che anche se privo di attività antivirale specifica, può offrire ai pazienti con herpes genitale un rapido sollievo sintomatico. **Y**